

del fusto dei succhi, che possono essere utilizzati per diversi rami industriali, come per calafatare i bastimenti, per la fabbricazione della ceralacca, del colofonio e della pece pei calzolaj ecc, nonchè per le farmacie.

Il prodotto greggio ricavato dagli alberi coniferi chiamasi *resina*, e viene poi mediante distillazione e conveniente trattamento trasformato in trementina (olio e spirito di trementina) e ciò specialmente dalla resina del larice ed abete bianco. Dalla resina dell' abete rosso, ossia piceo, si ricava pure un simile, quantunque inferiore prodotto, che si chiama pece.

Siccome però le dette tre specie di piante non si trovano nei boschi dell' Istria e della Dalmazia, eccettuate alcune poche piante d' abete bianco sulle cime delle alte montagne, ed essendo del resto anche molto nocivo al loro sviluppo l' estrazione dei succhi, che le rende presto inabili ad uso di costruzione, e le fa disseccare prima del tempo, così ci occuperemo quì soltanto delle specie d' alberi esistenti nei paesi piudetti, delle quali puossi senza pericolo di deperimento utilizzare i succhi convantaggio considerevole del proprietario.

Questi sono: Il pino nero (austriaco) che si trova sul Vellebit, il pino marittimo della Dalmazia meridionale, il terebinto (*Pistacia terebintus*) e l' orno (*Fraxinus ornus*) che si trovano in quantità considerevole tanto in Istria, quanto in Dalmazia.

Le dette specie di pino vengono utilizzate pella resina, allorquando hanno raggiunto una grossezza di 10 pollici circa, misurata questa 3 piedi sopra la terra.